



Decreto Dirigenziale n. 74 del 18/07/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO MICROIDROELETTRICO DI POTENZA MASSIMA DI 20KWE IN CORRISPONDENZA DELLE SORGENTI DEL FIUME PECCIA - LOC. ZAPPATINA NEL COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO - PART.LLA 171 DEL FOGLIO 1, PART.LLA 5019 DEL FOGLIO 7 E PART.LLE 1 E 12 DEL FOGLIO 4 - IMPIANTO PZ1, PZ2 E PZ3 - SOCIETA' SVILUPPI INDUSTRIALI A RL

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art. 93, co.1 del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 testualmente cita *“nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso tra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa”*;
- b. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12.10.2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del demanio idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- c. che con Delibera di Giunta Regionale n.5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del demanio idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza

PREMESSO ALTRESI':

- a. che con le note prot. reg. 138491 del 29.02.2016, prot. reg. 130606 del 24.02.2016 e prot. reg. 138516 del 29.02.2016, il Sig. Vascellari Valentino, nato a Pieve di Cadore (BL) il 25.01.1954, in qualità di Amministratore Unico della società “Sviluppi Industriali a r.l.” con sede legale in Ospitale di Cadore (BL) via Alemagna, 9 iscritta alla C.C.I.A.A. di Belluno al n. 94761, C.F. - P.IVA 01090450253, ha trasmesso istanze per l'utilizzazione di area demaniale sita nel Comune di Rocca d'Evandro - part.IIa 171 del foglio 1, part.IIa 5019 del foglio 7 e part.IIe 1 e 12 del foglio 4 - per la realizzazione di un impianto microidroelettrico per la produzione di energia elettrica;
- b. che in uno con l'istanza è stata trasmessa la seguente documentazione: domanda di autorizzazione unica; relazione tecnica generale asseverata con allegati: relazione tecnico – esplicativa particolareggiata – relazione sullo studio di prefattibilità ambientale – relazione sullo studio geologico ed idrogeologico – relazione sulla valutazione tecnico - economica; Inquadramento generale dell'intervento: su IGM 1:25.000 - su ORTOFOTO 1:10.000 - su CTR 1:5.000 - su CATASTALE 1:2.000; Inquadramento dell'intervento rispetto ai vincoli: ambientali - paesaggistici; Inquadramento dell'intervento: rispetto al vincolo idrogeologico – rispetto al Piano di Assetto Idrogeologico e al Progetto IFFI – del bacino sotteso dalla presa di domanda di domanda in concessione – piano topografico; stato di fatto e di progetto; profili longitudinali e trasversali; lay – out impianto con sezioni; certificato di destinazione urbanistica; piano particellare di occupazione dei terreni; documentazione amministrativa: visura camerale – domanda di concessione acqua pubblica – perizie tecniche asseverate – perizie tecniche asseverate – atti di impegno – accettazione con relativa STMG – dichiarazione atto notorio del progettista veridicità della documentazione; relazione tecnica elettrica; relazione di compatibilità elettromagnetica; relazione sulla compatibilità paesaggistica; attestazione di conformità per cavi cordati ad elica);
- c. che in data 18.03.2016 è stato resa l'autorizzazione idraulica favorevole (rep. 171 – 172 – 173), che si allega al presente decreto in uno con l'elaborato grafico intitolato *“Stralcio catastale”* (prot. reg. 138491 del 29.02.2016);
- d. che le coordinate geografiche rispetto al sistema di riferimento UTMWGS84 dei punti di ubicazione delle turbine sono 408460.43E e 4585195.54N (PZ1) - 408377.73E e 4584935.65N (PZ2) - 407301.27E e 4584365.29N (PZ3);

CONSIDERATO:

- a. che, ai sensi della L. 692 del 01.12.1981, L. 165 del 26.06.1990 e del D.M. n. 258 del 02.03.1998, per il rilascio di concessione su area demaniale la società concessionaria è tenuta al pagamento di un canone che, per l'anno 2016 è stabilito in € 74.25 (settantaquattro/25) - per ogni area chiesta in concessione - determinato prendendo a riferimento il valore medio delle aree edificabili (EP Agricola Produttiva) stabilito dal Comune di Rocca d'Evandro al fine della determinazione dell'IMU - ed è soggetto ad aggiornamento annuale in base all'aumento medio degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatosi nell'anno precedente;
- b. che, visto quanto sopra, con nota prot. reg. 427037 del 23.06.2016, questo Ufficio ha chiesto il pagamento del canone per l'anno 2016 e del deposito di una cauzione di € 148,50 per ogni area chiesta in concessione;

- c. che, con nota prot. reg. 440516 del 29.06.2016, la Società in oggetto ha trasmesso le attestazioni di avvenuto pagamento di quanto su indicato;

VISTI

- il R.D. n. 368 del 08.05.1904
- il R.D. n.523 del 25.07.1904
- L.R. n. 1 del
- il D.Lgs.112 del 31.03.1998
- il D.G.R. n.5154 del 20.10.2000
- L. 692 del 01.12.1981
- L. 165 del 26.06.1990
- D.M. 258 del 02.03.1998

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Organizzativa "*difesa suolo – demanio idrico – protezione civile*" e dell'istruttoria tecnica, nonché delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP5660 del 15.07.2016 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di concedere alla "Sviluppi Industriali a r.l.", con sede legale in Ospitale di Cadore (BL) via Alemagna, 9 iscritta alla C.C.I.A.A. di Belluno al n. 94761, C.F. - P.IVA 01090450253 l'utilizzazione di area demaniale sita nel Comune di Rocca d'Evandro - part.IIIa 171 del foglio 1, part.IIIa 5019 del foglio 7 e part.IIIe 1 e 12 del foglio 4 - per la realizzazione di un impianto microidroelettrico per la produzione di energia elettrica;
2. di stabilire con separato atto, sottoscritto per accettazione dal concessionario e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, le condizioni alle quali la concessione è rilasciata;
3. di precisare che il predetto atto deve essere registrato a cura del concessionario presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio;
4. il presente decreto viene consegnato in via telematica:
 - a. alla Sviluppo Industriali a r.l. con sede legale in Ospitale di Cadore (BL) via Alemagna 9;
 - b. alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
 - c. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - d. all'Agenzia del Demanio/Filiale Campania/Napoli, per opportuna conoscenza;
 - e. alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC
5. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
6. per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo